

# Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue

d'Europa e del Mediterraneo (LEM) [www.portal-lem.com](http://www.portal-lem.com)



L'Associazione culturale LEM-Italia nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie).

Le 10 azioni sviluppate dall'Associazione LEM-Italia sono a carattere di ricerca scientifica, di divulgazione, di cooperazione e di formazione.



Si è svolta con successo la prima edizione dell'**Università Francoprovenzale d'Estate (UFE2011)** tenutasi il 12 e il 13 agosto a Faeto (FG). La due giorni ha visto la partecipazione di studiosi, amministratori locali, scrittori, artisti, cittadini e curiosi ed ha fornito un'anticipazione dello spirito di lavoro altamente interdisciplinare alla base del progetto.

Le conferenze ed i workshop hanno rappresentato importanti opportunità di confronto e di dibattito sulla dialettica tra identità e comunità, sull'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione per la promozione delle lingue locali, sulla necessità della creazione di una rete nazionale delle minoranze linguistiche. A tal proposito è stato interessante accogliere la testimonianza dei rappresentanti delle valli occitane e francoprovenzali del Piemonte sulle iniziative volte a creare interesse e attrazione per le minoranze linguistiche presso le "maggioranze" e a rendere queste ultime sensibili al valore (anche socio-economico) della diversità linguistica e culturale. Parallelamente ai momenti di dibattito, gli ateliers di lingua francoprovenzale hanno coinvolto adulti e bambini in quello che è stato il primo esperimento di insegnamento del faetano anche ai "non faetani". Mostre dedicate alla visibilità delle lingue minoritarie, alcuni concerti all'aperto e alcune escursioni hanno fatto da sfondo a tutte le attività dell'UFE2011 esaltando le bellezze naturali del paesaggio dauno.

Al link [www.youtube.com/watch?v=INWZJLr1gp8](http://www.youtube.com/watch?v=INWZJLr1gp8) il servizio del TGR-Puglia dedicato all'UFE2011.

Per seguire gli sviluppi dell'UFE si veda la pagina del nostro sito: <http://associazionelemitalia.org/le-nostre-azioni/ufe.html>



Congrés  
Internacional  
d'ICOS sobre  
Ciències  
Onomàstiques

Il **XXIV Congresso ICOS di Scienze Onomastiche** avrà luogo a Barcellona dal 5 al 9 settembre 2011 e tratterà il seguente tema: *I nomi nella vita quotidiana*. Le sessioni del Congresso si terranno nel nuovo edificio della facoltà di Filologia dell'Università di Barcellona e le cerimonie di apertura e di chiusura nell'anfiteatro della stessa Università. L'ICOS riunisce i principali esperti di onomastica nel mondo. I principali campi di ricerca e di studio riguardano i nomi delle persone (antroponimia) i nomi di luoghi (toponimia) e ogni sorta di nome proprio. Le lingue ufficiali dell'ICOS sono l'inglese, il francese e il tedesco. Per il Congresso di Barcellona si aggiungono il catalano e l'aranese (occitano della Val d'Aran) e naturalmente il castigliano. Potete consultare il programma e gli orari, nonché le modalità d'iscrizione al Congresso di al link: <http://barcellona.onomastica.cat/fr/>

L'Associazione LEM-Italia sarà presente al Congresso con uno studio sull'immigrazione albanese a Villa Badessa, *Badessa - Badhesa: histoire et imaginaire d'un toponyme issu d'une migration albanaise en Italie au XVIIIe siècle*, intervento a cura di Giovanni Agresti e Giancarlo Ranalli.

**Rileggere le migrazioni** è un progetto di Cooperazione Internazionale concernente l'organizzazione di un Congresso internazionale e di un correlato Festival artistico-letterario da svolgersi nel 2012 tra Italia e Albania, in particolare tra la comunità arbëresh di Villa Badessa di Rosciano (PE) e quella di Piqeras (Albania meridionale). L'obiettivo del Progetto consiste nella rilettura del fenomeno migratorio che ha interessato le due sponde dell'Adriatico nel passato al fine di elaborare strategie di dialogo e interazione per meglio affrontare le urgenze dei nuovi flussi migratori. L'obiettivo del correlato Festival sarà mostrare l'attualità della creazione frutto delle migrazioni-contaminazioni e dell'incontro con altre culture; in ultima istanza l'obiettivo complessivo sarà di mostrare le opportunità di arricchimento derivanti dal "trauma" che sta dietro ad ogni migrazione. La borsista Giovanna Manilla svolgerà la sua attività in Albania, con un ruolo d'interfaccia tra la componente albanese il cui capofila è l'organizzazione ospitante, l'AFALC di Tirana (<http://www.afalc.org/en/>) e quella italiana i cui capofila sono l'Associazione LEM-Italia e l'Associazione culturale Villa Badessa.

Giovanna Manilla